

Interrogazione n. 200

presentata in data 3 giugno 2021

a iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Mangialardi, Biancani, Bora, Carancini, Casini, Cesetti, Vitri

Prova preselettiva del Concorso della Regione Marche per 56 posti a tempo indeterminato

a risposta immediata

PREMESSO CHE

- il 13 e 14 maggio si è svolta ad Ancona la prova preselettiva del concorso pubblico della Regione Marche, per 56 posti a tempo indeterminato per funzionario amministrativo e finanziario;
- alla prova hanno partecipato circa 1.600 persone;
- a gestire le procedure è stata una società della provincia di Cosenza che si è aggiudicata la gara per la fornitura del servizio di preselezione dei candidati;

CONSIDERATO CHE

- molti partecipanti hanno evidenziato come le domande proposte il secondo giorno erano molto simili a quelle proposte nella giornata precedente;
- a seguito di errori sulle valutazioni, la graduatoria è stata modificata per ben tre volte (nella prima stesura i candidati ammessi erano 299, poi 280 e infine nell'ultima graduatoria 289);
- dopo le prime proteste, dalla piattaforma digitale riguardante il concorso sono state eliminate le risposte corrette ai quesiti che invece inizialmente erano state inserite;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

- la situazione venutasi a creare rischia di danneggiare tutti i candidati, ammessi e non ammessi alla prova successiva;
- anche l'assessore regionale con delega al personale ha dichiarato di essere "infuriato" per quanto successo, definendo il fatto "increscioso";

I sottoscritti Consiglieri regionali

INTERROGANO

Il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere

quali provvedimenti intende assumere per ristabilire la correttezza delle procedure, garantirne la piena regolarità, per assicurare il pieno rispetto delle stesse prerogative a tutti i partecipanti e accertare le responsabilità di quanto accaduto.